



**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI OPERATORI**  
**PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA PARI 2007**  
**- Programma d'Azione per il Reimpiego di lavoratori svantaggiati -**

**Giovani disoccupati o inoccupati di età compresa tra 19 e 29 anni diplomati/laureati  
iscritti al Centro per l'impiego da 6 mesi**

## 1. Premessa

La Provincia di Varese ha approvato il Piano operativo provinciale relativo al Programma PARI 2007 che prevede la costruzione di percorsi personalizzati per facilitare il re-inserimento lavorativo e la riqualificazione professionale dei soggetti indicati, utilizzando lo strumento della dote. Tali percorsi comprendono un'ampia gamma di servizi/azioni di orientamento, formazione ed accompagnamento al lavoro volti ad aumentare le possibilità di accesso al mercato del lavoro di specifici target in difficoltà occupazionale.

Ulteriori elementi di contesto sono contenuti nei documenti "Interventi Integrati di Politiche Attive del Lavoro nella Regione Lombardia – Provincia di Varese" e "Vademecum", scaricabili dal sito della Provincia di Varese nella pagina dedicata al Programma Pari 2007.

## 2. Obiettivo

Finalità del Programma PARI 2007 è accelerare il processo di re-impiego e riqualificazione delle persone in difficoltà occupazionale che intendono avvalersi dei servizi per il lavoro.

Il piano è rivolto ad **un totale di circa 30 destinatari** attraverso l'attuazione di interventi di qualificazione professionale e inserimento lavorativo, utilizzando il nuovo modello "dote".

## 3. Destinatari della dote

Il piano si rivolge a giovani disoccupati o inoccupati di età compresa tra 19 e 29 anni diplomati/laureati, iscritti ai Centri per l'Impiego della Provincia di Varese da almeno 6 mesi.

Sono destinati complessivamente alle azioni previste dal presente programma **€ 444.081,31.=**, di cui:

- Doti Formative per l'adattamento delle competenze lavorative: **€ 144.334,50.=** a valere su Fondi Ministeriali (Decreto Direttoriale n. 1844 del 27.09.2007 e successive proroghe).
- Co-finanziamento Regione Lombardia per attività di formazione (ex L. 236/93): **€ 226.611,61.=** a valere su Fondi Regionali.

Dote personale del destinatario

- € 5.760,00 + € 2.520,00 (incentivo all'assunzione di donne)
- € 5.760,00 + € 1.880,00 (incentivo all'assunzione di uomini)

L'incentivo all'assunzione (MLPS) per le aziende non viene calcolato nella dote personale e il suo ammontare è di complessivi **€ 73.135,20.=**.

Modalità di riconoscimento del contributo: ad esaurimento risorse.

Per accedere al sistema delle doti, i destinatari dovranno **essere residenti o domiciliati in provincia di Varese e in possesso del requisito dello stato occupazionale previsto**. È condizione imprescindibile l'attestazione da parte del Centro per l'Impiego circa la permanenza del soggetto interessato nello stato di disoccupazione/inoccupazione.

La condizione di disoccupato/inoccupato potrà essere autocertificata attraverso la dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione e di immediata disponibilità al lavoro.

I destinatari della dote potranno ricevere **le informazioni necessarie per la realizzazione** del percorso di inserimento/reinserimento lavorativo previsto dal Programma PARI **presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Varese e i soggetti accreditati** dalla Regione Lombardia per i servizi per il lavoro.

**L'elenco dei soggetti attuatori** che hanno aderito al Programma PARI 2007 è **disponibile sul sito della Provincia di Varese nella sezione dedicata al Programma stesso**.

Il destinatario della dote e l'operatore procederanno alla stipula del Patto di Servizio che è il documento che certifica che il soggetto ha ricevuto dall'operatore il servizio di accoglienza e gli altri servizi minimi obbligatori previsti dal D.Lgs 181/200 e della L.R. 22/06, quali l'accettazione della dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione/inoccupazione, verifica dello stato occupazionale e aggiornamento dati scheda anagrafico-professionale, prima analisi del bisogno, erogazione di informazioni sull'offerta di servizi presenti sul territorio, proposta di adesione a iniziative e misure personalizzate, definizione e sottoscrizione del Patto di Servizio, formalizzazione adesione al Programma Pari 2007.

Successivamente procederanno alla stesura del Piano di Intervento Personalizzato (PIP), in cui sono descritte le attività finalizzate al reinserimento lavorativo dello stesso e concordate sulla base dei suoi fabbisogni professionali e formativi.

#### **4. Gli operatori ammissibili**

Possono erogare azioni sul Programma PARI 2007 i **soggetti accreditati dalla Regione Lombardia per i servizi al lavoro che hanno almeno una sede operativa nel territorio della Provincia di Varese**, ai sensi dell'art.13 della Legge Regionale n. 22/2006 e relativi provvedimenti attuativi, ferma restando la disciplina transitoria prevista dalla medesima legge per i Centri per l'Impiego (art.32 Legge Regionale n. 22/2006).

L'ente che prenderà in carico la persona interessata all'inserimento lavorativo potrà avvalersi anche di altri partner nell'erogazione delle azioni afferenti ai PIP purché essi siano presenti nella rete dichiarata dell'operatore accreditato L.R 22/06 per poter garantire al destinatario tutte le attività necessarie per raggiungere l'inserimento lavorativo.

L'operatore accreditato può candidarsi in forma singola o creando una filiera avvalendosi di operatori autorizzati e/o accreditati per la tipologia di attività che intende gestire.

#### **5. La dote e le modalità di partecipazione al Programma PARI**

A seguito della pubblicazione del presente avviso, gli operatori accreditati per i servizi all'impiego che intendono aderire al Programma PARI 2007 devono preventivamente registrarsi nel portale Sintesi GBC e prenotare i gruppi utenti che intendono gestire.

La prenotazione dei gruppi utenti sarà da effettuarsi con la modalità "a sportello" a partire dal giorno , fino ad esaurimento delle risorse a bando.

Sul portale Sintesi è consultabile il contatore aggiornato delle doti disponibili.

Durante la realizzazione del Programma PARI sarà effettuata una verifica sull'andamento del Programma stesso, al fine di valutare una riallocazione delle risorse e modificare i tempi di chiusura delle attività a sportello e la composizione del gruppo.

Presso i Centri per l'Impiego e gli operatori accreditati le persone in cerca di lavoro potranno ricevere le informazioni necessarie per la realizzazione del percorso di reinserimento lavorativo previsto dal Programma e stilare il Patto di servizio. Il Patto di servizio è il documento che certifica che il soggetto ha ricevuto dall'operatore il servizio di accoglienza e gli altri servizi minimi obbligatori previsti dal D.Lgs 181/200 e della L.R. 22/06, quali l'accettazione della dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione, verifica dello stato occupazionale e aggiornamento dati scheda anagrafico-professionale, prima analisi del bisogno, erogazione di informazioni sull'offerta di servizi presenti sul territorio, proposta di adesione a iniziative e misure personalizzate, definizione e sottoscrizione del Patto di servizio, formalizzazione adesione al Programma PARI.

Successivamente il destinatario della dote e l'operatore procederanno alla stesura del PIP, in cui sono descritte le attività finalizzate al re-inserimento lavorativo dello stesso e concordate sulla base dei suoi fabbisogni professionali e formativi.

## 6. Tipologie di intervento

La dote è l'insieme di risorse economiche che il soggetto può investire per acquistare i servizi finalizzati al suo inserimento lavorativo e declinati nel proprio Piano di Intervento Personalizzato.

Le attività vengono declinate all'interno di tre macrotipologie di servizi:

- predisposizione del PIP e verifica dell'andamento del piano medesimo
- formazione
- inserimento lavorativo.

Il destinatario dei servizi al lavoro avrà diritto al rilascio del Certificato di Frequenza se risulta avere partecipato ad almeno il 75% delle ore di formazione previste dal singolo Piano di Intervento Personalizzato.

Il certificato dovrà essere rilasciato dall'ente di formazione che ha erogato l'attività.

Il destinatario che realizzerà con l'operatore le azioni definite nel proprio PIP controfirmerà su appositi registri tutti i servizi di cui usufruirà. I dati inerenti il curriculum vitae e quelli relativi ai servizi saranno registrati e conservati nel database provinciale dei servizi per il lavoro.

Per ogni azione erogata sarà richiesta al destinatario la compilazione del questionario provinciale per la rilevazione della soddisfazione.

## Percorso "INSERIMENTO LAVORATIVO"

La dote di ciascun soggetto ha un valore massimo di €5.760,00 ed è così articolata:

SERVIZI	RISORSE	CONTENUTI ATTIVITÀ	FINANZIAMENTO
<b>PREDISPOSIZIONE E PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (P.I.P.)</b>  <b>MAX €500,00</b>	€500,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raccolta degli elementi necessari alla diagnosi del livello di occupabilità della persona</li> <li>▪ Analisi delle esperienze lavorative per identificare l'attuale profilo di competenze professionali</li> <li>▪ Individuazione delle azioni necessarie per aumentare/migliorare il livello di occupabilità dell'individuo</li> <li>▪ Predisposizione del P.I.P. che dovrà contenere: descrizione della rete degli operatori, attività e servizi concordati, impegni reciproci e rispettive sanzioni in caso di mancato rispetto, assegnazione tutor, luogo e data di stipula del piano, indicatori necessari per monitoraggio e valutazione del percorso</li> <li>▪ Predisposizione del piano di tutoraggio</li> <li>▪ Attività di accompagnamento alla realizzazione e conclusione del percorso previsto dal P.I.P.</li> </ul>	Legge 236/93
<b>SERVIZI DI FORMAZIONE</b>  <b>MAX €2.900,00</b>	€1.100,00	Attività di formazione aventi lo scopo di <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ fornire competenze di base o trasversali</li> <li>▪ riconvertire/riqualificare</li> <li>▪ aggiornare/potenziare le competenze per aumentare il livello di occupabilità della persona</li> </ul>	Legge 236/93
	€1.800,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Voucher formativo</i> ad eventuale integrazione del percorso presso l'ente di formazione</li> <li style="text-align: center;"><b>oppure</b></li> <li>▪ <i>Dote formativa</i> riconosciuta all'azienda (a fronte di assunzione a TD di almeno 12 mesi o a TI) per azioni di adattamento delle competenze</li> </ul> <p><b>(In caso di assunzione a tempo indeterminato se il lavoratore viene licenziato nel corso dei primi 12 mesi l'azienda dovrà restituire l'intero importo percepito della suddetta dote).</b></p>	Ministero del Lavoro
<b>SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO INSERIMENTO LAVORATIVO</b>  <b>MAX €2.360,00</b>	€560,00 (max 14h x 40,00€/h)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accompagnamento alla conoscenza e all'utilizzo delle principali fonti di informazione</li> <li>▪ Accompagnamento alla conoscenza ed implementazione di strumenti utili per la ricostruzione del proprio profilo, per rispondere alle richieste delle aziende, autocandidarsi, ecc.</li> <li>▪ Scouting aziendale</li> <li>▪ Preselezione</li> <li>▪ Ricollocazione</li> </ul>	Legge 236/93
	€1.000,00/ 1.800,00	Bonus riconosciuto all'operatore per la ricollocazione del/della lavoratore/trice : <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 1.000,00 € per ricollocazione T.D. almeno 12 mesi</li> <li>▪ 1.800,00 € per ricollocazione T.I.</li> </ul>	Legge 236/93
<b>VALORE DOTE</b> <b>5.760,00 €</b> (con bonus TI) <b>4.960,00 €</b> (con bonus TD di almeno 12 mesi)			
<b>INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE CON CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO</b> 1.880,00 € uomini 2.520,00 € donne			Ministero del Lavoro

Il PIP fissa gli impegni reciproci dei suoi contraenti, vincolando l'operatore a erogare i servizi individuati e il soggetto destinatario a rispettare il percorso individuato.

Il PIP dovrà essere **sottoscritto entro e non oltre il 30.06.2009** e **completato entro il 31.12.2009**.

Durante tutto il percorso il destinatario sarà accompagnato da un Tutor nominato dall'operatore con il quale è stato sottoscritto il PIP.

Il PIP si considera concluso positivamente a fronte della sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi.

## **7. Incentivi alle imprese**

Il Programma PARI 2007 prevede l'erogazione di incentivi a favore di datori di lavoro che assumono giovani disoccupati o inoccupati di età compresa tra 19 e 29 anni diplomati/laureati iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Varese da almeno 6 mesi, con contratti a tempo indeterminato, fino ad un massimo di euro 2.520.

Nel caso di contratto a tempo indeterminato inferiore alle 30 ore settimanali, calcolando le ore con riferimento alla proporzione tra contratto collettivo applicabile e contratto di lavoro del singolo, l'importo dell'incentivo viene corrisposto in misura proporzionalmente ridotta al numero di ore.

Gli incentivi all'assunzione saranno erogati direttamente alle imprese dalla Provincia di Varese, dietro presentazione della modulistica PARI 2007, comprendente anche il contratto di lavoro stipulato nonché a seguito del superamento del periodo di prova.

In caso di dimissioni del lavoratore entro 12 mesi a decorrere dalla data di assunzione, il datore di lavoro dovrà restituire il 50% dell'incentivo ricevuto.

Nel caso di licenziamento intimato nel corso dei primi 12 mesi dall'assunzione per giustificato motivo oggettivo, il datore di lavoro che ha percepito l'incentivo deve restituirlo interamente. Nel caso di licenziamento per giusta causa, trattandosi di fatti non imputabili al datore di lavoro, l'impresa che ha percepito l'incentivo deve restituire i ratei limitatamente al periodo successivo al licenziamento.

## **8. Rinuncia e revoca**

Il destinatario che, dopo aver sottoscritto il PIP, recede senza giustificati motivi, verrà automaticamente escluso dal Programma PARI 2007 e perderà il diritto di beneficiare dei servizi previsti dalla dote.

Il destinatario inoltre non potrà sottoscrivere un altro PIP nell'ambito del Programma PARI 2007 presso nessun operatore accreditato per l'erogazione dei servizi per il lavoro sul territorio provinciale.

Eventuali rifiuti di offerte di lavoro da parte del destinatario, senza giustificato motivo, verranno puntualmente monitorati e portati all'attenzione della Cabina di Regia.

L'operatore che prende in carico il destinatario è tenuto a rispettare quanto previsto nel PIP e a concordare ogni eventuale modifica, pena l'impossibilità di continuare a partecipare al Programma PARI 2007.

Ogni mancanza sarà rilevata per l'eventuale segnalazione alle opportune sedi di valutazione.

## **9. Disposizioni finali**

Il presente avviso non impegna in alcun modo la Provincia di Varese relativamente agli esiti attesi (esiti occupazionali e di riqualificazione professionale) dalla presente iniziativa, che potrà essere revocata in qualsiasi momento.

La partecipazione al Programma PARI 2007 impegna, invece, gli operatori accreditati ad attuare ogni azione utile all'occupazione dei destinatari. L'esito negativo dei risultati attesi dal percorso concordato nel PIP non fa sorgere in ogni caso alcun diritto e/o interesse in capo al destinatario o all'operatore accreditato. In tal caso questi soggetti non potranno vantare nessuna pretesa nei confronti della Provincia di Varese.

Al fine di agevolare l'attività di monitoraggio sull'andamento del Programma PARI 2007, gli operatori dovranno presentare una relazione conclusiva delle attività dichiarando alla Provincia eventuali insuccessi e relative motivazioni.

La Provincia di Varese provvederà all'istituzione di un servizio di verifica che svolga azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione del Programma.

Analogamente, la Provincia di Varese e Italia Lavoro predisporranno attività di monitoraggio aventi ad oggetto l'andamento del Programma PARI 2007.

## **10. Informazioni - contatti**

Per ricevere maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione al Programma Pari 2007 è possibile rivolgersi ai Centri per l'Impiego della Provincia di Varese e ai soggetti accreditati dalla Regione Lombardia per i servizi per il lavoro.

È inoltre disponibile un servizio help desk contattabile il martedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00.

N. telefonico 0332 252.725

Fax 0332 252.561

Indirizzo e-mail [pari2007@provincia.va.it](mailto:pari2007@provincia.va.it)

## **11. Normativa di riferimento**

Il presente avviso fa riferimento alla seguente normativa:

- Il regolamento CE n. 2002/2004 che individua le categorie dei "lavoratori svantaggiati";
- Il regolamento CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di stato.
- La Legge 23 luglio 1991 n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione attuazione di direttive della Comunità Europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro";
- La Legge del 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- Il D.Lgs. 469/97 "Conferimento alla Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 della legge 15/3/1997 n.59";
- Il Decreto Legislativo dell'aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro" in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della Legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge del 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- La Legge del 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Il Decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- La legge 266 del 23/12/2005 (finanziaria 2006), art.1, comma 411, che consente di utilizzare le risorse finanziarie attribuite con accordo governativo nei casi di crisi di settori produttivi e di aree territoriali e non completamente utilizzate per trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale in deroga alla vigente normativa ed azioni di reimpiego dei lavoratori coinvolti nelle suddette crisi, sulla base di programmi predisposti dalle Regioni interessate, d'intesa con le Province e con il supporto tecnico delle agenzie strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- La L.R. 28/9/2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- La Deliberazione di Giunta Provinciale P.V. n. 273 del 4/10/2006 relativa all'approvazione del preaccordo e del verbale d'accordo del 18/9/2006 sottoscritti tra Provincia di Varese, parti sociali (ACAI - Associazione Cristiana Artigiani della provincia di Varese – Confartigianato, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, UNIVA – Unione degli Industriali della provincia di Varese, CGIL, CISL, UIL), CCIAA e INPS, relativi all'utilizzo delle risorse ex art. 1, comma 411 legge 266 del 23/12/2005 ed integrativi

dell'accordo del 1° aprile 2005, riguardante i settori tessile, abbigliamento, calzature, moda e meccanotessile, settori da tempo interessati da un processo di profonda trasformazione sulla scorta anche della crisi indotta dalla perdita di competitività del comparto;

- La Deliberazione di Giunta Provinciale P.V. n. 68 del 7/3/2007 "Ammortizzatori sociali in deroga. Approvazione documenti di indirizzo" con la quale sono stati approvati i documenti "Amministratori Sociali in Deroga – Prime linee programmatiche per le azioni di reimpiego" e "Progetto di intervento a sostegno dei lavoratori VICURON e dalla Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita. Prima ipotesi operativa";
- La Deliberazione di Giunta Provinciale P.V. n. 132 del 9/5/2007 "Ammortizzatori sociali in deroga. Approvazione Piano d'Azione per il Reimpiego";
- La Deliberazione di Giunta Provinciale P.V. n. 8 del 16/1/2008 "Piano d'Azione per il reimpiego: progettazione esecutiva. Linee di indirizzo. Approvazione";
- La Deliberazione di Giunta Provinciale P.V. n. 259 del 06/10/2008 "Programma Pari 2007: Approvazione progettazione di dettaglio";
- D.D.MLPS del 27.09.2007 – Programma PARI 2007;
- Nota MLPS 8991/31.03.2008 – PARI 2007 Approvazione piano esecutivo Regione Lombardia
- Nota MLPS prot.14/002475 del 20.02.2008 – Programma Pari 2007 - contributi all'inserimento.
- Nota MLSPS 18244 del 25.06.2008 - Programma Pari 2007 - Linee guida per l'utilizzo e la rendicontazione dei contributi per la formazione.
- Nota MLSPS prot.14/0007940 del 17.06.2008 - Programma Pari 2007 – Erogazione bonus assunzionali, monitoraggio, rendicontazione, regole procedurali.
- Determinazione Dirigenziale n. 1071 del 18.03.2009 di approvazione del presente avviso;
- Determinazione Dirigenziale n. del di modifica del presente avviso
- Convenzione Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed Italia Lavoro S.p.A. n. 14/10247 del 27 settembre 2007 per la realizzazione del Programma P.A.R.I. 2007; Comunicazione Regione Lombardia Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro del 5 settembre 2008 "Trasferimento alle Province risorse P.A.R.I. 2007";
- Comunicazione di adesione del 4 maggio 2008 della Provincia di Varese al Programma P.A.R.I. 2007.

## **12. Informativa trattamento dei dati personali** (art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali")

Il D.Lgs. n. 196 del 2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo il decreto indicato, tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art. 11 e in particolare quelli di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e sarà effettuato tutelando la riservatezza e i diritti delle persone e degli altri soggetti coinvolti.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto forniamo quindi la seguente finalità:

- svolgere tutte le attività di gestione e monitoraggio di competenza provinciale, nella fase di realizzazione del progetto.

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e/o informatizzato e comprenderà anche la comunicazione e la diffusione dei dati alle altre Pubbliche Amministrazioni o soggetti giuridici per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

I dati potranno essere eventualmente trattati anche da soggetti esterni che svolgono attività di assistenza tecnica per la Provincia di Varese.

Il titolare della conversazione e del trattamento dei dati, cui eventualmente far capo per esercitare i diritti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. è la Provincia di Varese – Piazza Libertà 1 – nella persona del Presidente della Provincia.

Varese, 10 giugno 2009

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
del SETTORE LAVORO E SOCIALE  
(Dott. Pietro La Placa)